

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani



Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

# DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVIII° numero 246

Febbraio 2023

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**2** *Filosofia*  
Il Pensiero  
di Max Heindel

**4** *Guarigione*  
Strategie per vivere  
più a lungo - 3  
Franco Giacosa

**5** *Scienza e Religione*  
I Sette Centri-Fiore  
del simpatico-1  
Corinne Heline

**6/7** *Le Basi*  
I Conferenza  
II Conferenza  
Max Heindel

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia e  
i Tarocchi  
Corinne Heline

**10/11** *Articoli*  
Storia dei Rosacroce  
- 1  
Ger Westenberg

**12/13** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
Oroscopo del mese  
di Primo e Giancarla

**14** *Astrologia*  
La Mappa Matrimoniale - 1  
di Elman Bacher

Le situazioni che stiamo vivendo da circa tre anni a questa parte, hanno ottenuto come risultato per reazione un maggiore risveglio, cioè una presa di coscienza interiore in un numero sempre crescente di persone, e questo a dispetto di chi persegue nel tentativo di controllare le coscienze con metodi subdoli o coercitivi. Il loro intento era quello di cercare di arrestare proprio questo risveglio, che cominciava a diventare pericoloso e non più contenibile dal loro punto di vista, ma il risultato appare essere proprio l'opposto. Tuttavia questo sembra non placare coloro che lavorano nella direzione contraria all'evoluzione, che, giunti probabilmente ad un punto di non ritorno, mettono in campo progetti e forme-pensiero ancora più negativi, usando retorica e logica tese a plagiare più individui possibile.

Una di queste è l'affermazione che "se qualcuno non vuole seguire le procedure secondo le istruzioni e i metodi voluti dall'alto e poi si ammala, è egli stesso la causa della sua malattia, e non andrebbe, di conseguenza, curato spendendo soldi pubblici a cui tutti hanno contribuito". A parte il fatto che fra questi "tutti" sarebbero da contare anche i cosiddetti disobbedienti, e a parte il fatto che con questa logica non dovrebbero curarsi anche tutti quelli che hanno provocato la propria malattia attraverso stili di vita che non ricadono nelle mire di chi ragiona in questo modo (alcol, droghe, tabacco, guida spericolata, ecc.), si tratta di una risposta che già è in circolazione, mentre a noi preme fare un passo in avanti ulteriore, affrontando la questione dal punto di vista spirituale. La malattia, qualsiasi malattia sviluppata per qualsiasi causa, non è un incidente o una sfortuna, ma uno strumento che il destino che ci siamo procurati - in questa vita o nelle precedenti - mette a nostra disposizione per insegnarci dove abbiamo sbagliato e/o a fare in modo che riformiamo le nostre abitudini. Siamo perciò sempre noi, di qualsiasi malattia si tratti, i responsabili, i "colpevoli", del nostro stato di salute. "Che responsabilità ho io della malattia che mi colpisce?" si dice di solito in questi casi, e sembrerebbe troppo crudele dire al malato, oltre alla sofferenza che già sta patendo, "è colpa tua!". Eppure il solo modo per superarla è quello di entrare in un nuovo ordine di idee che non pretenda di estirpare le malattie escludendo la responsabilità individuale, considerandola un incidente fortuito, ma rivedendo il nostro stile di vita in modo che non si presenti più; ciò che solo può definirsi *guarigione*. Nel frattempo è essenziale *curare* le malattie, alleviandone i sintomi il più possibile, ma affiancando a questa attività anche una consapevolezza interiore tesa a migliorare e a crescere spiritualmente.

Ma questo, naturalmente, esclude qualsiasi forma imposta dall'esterno e sotto il controllo di "chi sa", il cosiddetto esperto, e detta tutto quello che dobbiamo o non dobbiamo fare. In questo modo però non guariremmo mai.

## IL PENSIERO DI MAX HEINDEL

**Se siamo degli spiriti puri, particelle di un Dio Onnisciente, perché siamo obbligati a questo lungo pellegrinaggio di peccati e di sofferenze attraverso la materia?**

**Risposta** – All'inizio di questo "Giorno di Manifestazione, Dio differenziò in Se stesso un grande numero di intelligenze spirituali in potenza, come le scintille emesse dal fuoco. Queste intelligenze spirituali erano dunque delle fiamme potenziali, senza essere dei veri fuochi. Anche se dotate dell'onniscienza divina non avevano ancora preso coscienza di se stesse e, sebbene partecipassero in potenza dell'onniscienza di Dio, mancavano di un potere dinamico utilizzabile a volontà. Ora, per acquisire e sviluppare queste facoltà, era loro necessario passare attraverso il crogiolo della materia. Durante l'involutione ogni scintilla divina è stata racchiusa in un certo numero di veicoli sufficientemente densi per sbarrare alla sua coscienza l'accesso ai mondi superiori. Avendo quindi perso la capacità di mettersi in contatto con l'esterno, lo spirito si rivolse verso l'interno scoprendo se stesso. Via via che l'auto-coscienza si risveglia, lo spirito lotta per liberarsi dalla prigione. Durante il processo dell'evoluzione, i diversi veicoli dello spirito si spiritualizzarono in anima, in modo che alla fine di questo "Giorno di Manifestazione" lo spirito acquisisca, non solo l'auto-coscienza, ma anche certi poteri spirituali.



La maggior parte delle persone sono indotte a credere che tutto ciò che esiste abbia avuto necessariamente una causa che l'ha generato. Non lasciano posto a creazioni spontanee. Chi studia la vita parla generalmente di involutione ed evoluzione. Coloro, invece, che studiano le forme, cioè i sapienti moderni, non si interessano che dell'evoluzione sebbene i più avanzati fra loro comincino a scoprire un altro fattore, al quale hanno dato il nome di epigenesi.

Sin dal 1757 Gaspare Federico Wolff, nella sua celebre tesi intitolata "Theoria Generationis" dimostrava che lo sviluppo dell'ovulo comporta una serie di operazioni che nulla, nella sua evoluzione precedente, poteva far prevedere. Haeckel, citando quest'opera, dice che oggi non possiamo più dichiarare che l'epigenesi sia una teoria perché è un fatto reale, suscettibile di

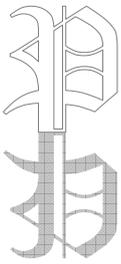
essere controllato al microscopio, specie nel caso di forme inferiori ove i mutamenti avvengono rapidamente. Dopo che l'uomo è stato dotato dell'intelletto, è l'epigenesi, impulso creatore iniziale, che è stata alla base di ogni nostro sviluppo. Certamente noi costruiamo su ciò che è già stato creato, ma bisogna tenere conto di un nuovo elemento, dovuto all'attività dello spirito. È in tal modo che diventiamo creatori perché se ci limitassimo, infatti, a imitare ciò che è stato tracciato da Dio e dai suoi Angeli, ci sarebbe impossibile diventare delle intelligenze creatrici: non saremmo che dei semplici imitatori. Possiamo commettere degli errori, è vero, ma non impariamo forse più sovente con i nostri errori che con i nostri successi? Ora, il peccato e la sofferenza di cui si parla, sono precisamente il risultato dei nostri errori e l'impressione che ne riceve la nostra coscienza ci incita a esercitare la nostra attività in altre direzioni, che siano buone, in altre parole, in armonia con la natura. Questo mondo è dunque una scuola in cui siamo formati dall'esperienza e non una valle di lacrime dove ci avrebbe situato un Dio capriccioso.

☒

# Il Giardino dell'Anima

di Corinne Heline

I



oiché l'ambiente fisico è ristretto e limitato, e siccome l'anima deve avere libertà di crescere ed espandersi, di studiare e di studiare, ecco allegri pellegrinaggi in orizzonti più ampi, in più vasti campi d'esplorazione, lontani, senza restrizioni, liberi. Lungo una pagina bianca di una pergamena infinita il Dito della Verità imprime indelebili lezioni. Dai loro elevati luoghi nei cieli queste lezioni sono portate giù, sulla terra, dove si manifestano in espressioni, a volte vaghe, a volte distinte, ma mai della stessa chiarezza cristallina che possedevano lassù.

In uno di questi viaggi vidi in lontananza qualcosa che sembrava una macchia cremisi di sangue all'orizzonte. Una volta avvicinatami, scoprii un enorme giardino di rose rosse. In ogni direzione bellissime teste annuivano o stendevano morbide, vellutate mani per prendermi. I loro cuori lussureggianti emettevano un affascinante profumo che mi incantava, anche se il suo eccesso era nauseante e repellente. La pesante fragranza dell'aria era rotta solo dal ronzio delle ali, quando uccelli dal brillante piumaggio veleggiavano, gloriosamente colorati, ma stranamente silenziosi.

Nonostante la radiosa colorazione che lo contrassegnava, questo giardino era privo di ogni suono. Mi sembrava di sentire solo una corrente sotterranea di irrequietezza che pervadeva ogni cosa, e sopra la fastosità del colore pendeva un silenzio, profondo e impenetrabile.

In lontananza camminava una fanciulla, lo spirito stesso del giardino incarnato in tutta la sua luminosa e appassionata bellezza. Ella carezzava un gruppo di rose cremisi, ma esse sbiadivano molto velocemente, e come lei le gettava lontane con un gesto di stanchezza, giacevano avvizzite ai suoi piedi, come speranze incenerite e sogni infranti. Poiché desideravo intensamente conoscere il mistero di questo luogo affascinante, una voce emerse dal silenzio: "Questo è il giardino dell'amore sensuale in tutta la sua evanescente, fugace bellezza; è il giardino della rosa rossa che caratterizza l'amore che è soltanto umano. Qui ogni anima ritorna molte volte e indugia molto, vagando in questo deserto aggrovigliato dalla bellezza cremisi. È solo dopo un viaggio protratto attraverso lacrime e ombre che il cuore si risveglia alla consapevolezza che le rose che vi crescono non possono mai divenire immortali. L'incanto di questo giardino non sarà mai eterno".

Riluttante ad andare, ma con una innata fretta di partire, mi allontanai, e non appena i miei occhi si schiarirono delle strane luci del giardino cremisi, sorse davanti alla mia vista un altro recinto. Qui l'aria era più chiara, più fina, più rarefatta. Al posto dell'inquietante languore del Giardino delle Rose Rosse, la stessa atmosfera era carica di un impulso di sollecitazione, di richiamo, di supplica che mi pressava l'anima, fino a farla ritrarre tremante, timorosa di avventurarsi oltre.

Anche questo giardino era pieno di rose, non cremisi come nell'altro,

ma di un rosa brillante. Ve n'erano masse cresciute in ogni modo concepibile. Ognuna profumava profondamente, come se mantenesse un insistente appello verso qualche fine superiore. Anche qui indugiavano innumerevoli uccelli. Erano di tonalità più chiara di quelli del giardino cremisi e dalle loro gole musicali fluiva un melodioso coro.

Qui, pure, vagava una bella fanciulla che incorporava lo spirito di ciò che la circondava. Col sorriso sulle labbra e teneri sogni negli occhi, raccoglieva mazzi di rose e li teneva contro il suo viso. Diversamente dalle rose rosse, queste non appassivano velocemente, ma brillavano di luci fresche e pure come ideali appena risvegliati.

"Potrei restare qui per sempre", mormorai.

"Sì", rispose la voce, "perché questo è il Giardino delle Rose Rosa; è il luogo delle aspirazioni formate dall'unione delle rose rosse dell'amore umano con le rose bianche della purezza. L'anima deve vivere molte esperienze di vita prima di poter edificare il suo santuario di purezza. Molti petali vengono strappati e spezzati lungo il percorso. Molti costruttori di rose trovano che i loro fiori abbiano una tonalità cremisi troppo profonda per vivere in questo giardino, e devono perciò cominciare di nuovo la loro edificazione. Ma giorno dopo giorno le rose diventano più belle, e i petali crescono più lussureggianti con ideali ed aspirazioni nuovamente espressi".





# Jgea

## Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito [www.nutrizioneNaturale.org](http://www.nutrizioneNaturale.org), dove è possibile trovare anche la bibliografia)

### SEMPLICI STRATEGIE PER VIVERE PIÙ A LUNGO – 3

#### Frequenza e tempistica dei pasti

Sulla base delle prove, l'alimentazione a tempo limitato sembra essere una delle chiavi essenziali per una buona salute e una longevità ottimale. In realtà non ci sono altri modi per attivare e disattivare ciclicamente la mTOR e l'autofagia. Occorre un periodo di scarsità e una restrizione di nutrienti per entrare in uno stato catabolico.

La domanda diventa allora: quanto deve durare questa scarsità? A dire il vero, mangiare per tutto il giorno è una via per il disastro metabolico. La ricerca del dottor Satchinanda Panda suggerisce che il 90% delle persone mangia in un arco di 12 ore al giorno e molti in periodi anche più lunghi.

Questo comportamento non consente di mantenersi in una perfetta forma e in un buon stato di salute.

"Personalmente ho adottato una finestra di quattro ore", dice Clement. "Non ho mai fatto una abbondante colazione. Prendo un paio di tazze di caffè al mattino. Storicamente, la colazione non esisteva fino al Medioevo. Non ci siamo evoluti, come uomini delle caverne mangiando alle 6 o alle 7 di mattina una colazione a base di uova, toast, marmellata e latte.

Letteralmente nella versione inglese il nome, "break-fast" significa interruzione del digiuno. È il periodo in cui si interrompe il digiuno della not-

te. Il digiuno è essenziale per mantenere la mTOR inattiva e l'autofagia il più a lungo possibile.

Direi che ci siamo evoluti per tutta la vita con l'autofagia attiva ogni singola notte e non solo in particolari occasioni in cui si decide di digiunare o di praticare la dieta chetogenica della durata di un mese e poi tornare al normale stile di vita".

Attualmente, diversi autori della dieta chetogenica che prevede la limitazione del periodo dei pasti giornalieri a quattro ore, pensano che sia sufficiente praticarla per un paio di volte alla settimana.

#### Come svolgere l'attività fisica per ottenere risultati ottimali

Anche i tempi dell'attività fisica possono avere un ruolo. Se si digiuna per 20 ore limitando i pasti in una finestra di quattro ore al giorno, l'attività fisica svolta in modo energico per circa due ore prima di interrompere il digiuno, sopprime l'mTOR e attiva l'autofagia, aumentando i marcatori metabolici come la proteina chinasi 5 attivata da AMP (AMPK) e la riduzione del fattore di crescita insulino-simile (IGF), almeno nei muscoli.

Come notato da Clement, questa strategia consente in realtà di ottenere gli stessi vantaggi di un digiuno protratto per due o tre giorni.

"Nel complesso, la persona media, obesa che a 70 anni deve assumere diversi farmaci e soffre di ipertensione e tanti altri problemi, quel tipo di persona è arrivata a quel punto perché non ha prestato attenzione a quanto sopra accennato", Clemente dice.

"Le indicazioni sull'autofagia essenzialmente danno informazioni sul cosa fare per attivarla, ma non si soffermano molto sull'equilibrio e l'alternanza. In realtà, entrambi i processi sono necessari. Personalmente mi sono anche concentrato sui fattori scatenanti che attivano la mTOR, perché se la vogliamo attivare, allora dobbiamo cercare di non assumere integratori o fare qualcosa'altro che tenda a inibirla ...

Un amminoacido a catena ramificata chiamato leucina, che è contenuto nei latticini in quantità quattro volte più alta rispetto al latte materno umano, blocca essenzialmente la mTOR ... La leucina rappresenta quasi una chiave che, da sola, senza alcun aiuto da qualsiasi altra parte, in quantità sufficienti, avvia l'attivazione della proteina mTOR e disattiva l'autofagia ...

In generale, se consumiamo carne o latte animale, probabilmente avremo

livelli sufficienti di leucina. Ora, le cellule, per far funzionare pienamente la mTOR, hanno anche bisogno dell'insulina ... il che significa che abbiamo bisogno di determinati livelli di zucchero nel sangue che, in sostanza, causano l'aumento dei livelli di insulina ...

Senza leucina o amminoacidi sufficienti, la mTOR essenzialmente resta inattiva. Questo è ciò che in realtà l'autofagia è destinata a fare: produrre più amminoacidi e abbattere gli organuli e le proteine degradate per fornire alle cellule materia prima da riutilizzare.

Il recettore dell'insulina dispone così di zucchero, ha l'energia, è attivato ma mancano gli amminoacidi. Così attraverso un breve periodo di autofagia, le cellule molto probabilmente dispongono di quanto serve per affrontare la divisione cellulare e la produzione di proteine".

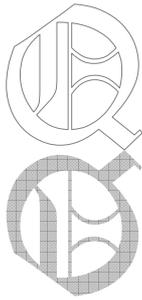


## I DUE SISTEMI NERVOSI E LA LORO RELAZIONE CON LO SVILUPPO SPIRITUALE

Corinne Heline

*Tutta l'arte e la saggezza sono date dalle stelle agli uomini e tutti i saggi sono discepoli delle stelle.  
Le costellazioni sono i nostri maestri naturali.*

## I SETTE CENTRI-FIORE DEL SISTEMA SIMPATICO - 1



Quando nel Terzo Giorno (Periodo della Luna) venne formato il sistema nervoso simpatico dagli Angeli sotto la direzione dei Signori della Forma, fu modellato dalla plastica sostanza del desiderio. In esso vennero creati sette centri che possono forse essere meglio descritti come nuclei di forza spirituale. Erano designati ad essere punti focali per le forze spirituali che operavano nel campo che i fisiologi odierni chiamano il “subconscio” e che gli occultisti sanno che un giorno sarà parte del “conscio”. Lo sviluppo passato, presente e futuro del genere umano è rintracciabile nei due sistemi nervosi.

Il sistema simpatico consiste di due catene di gangli nervosi poste ai due lati della colonna vertebrale, le cui fibre sono distribuite fino al cuore, allo stomaco, agli intestini e ad altri organi vitali. Questi gangli si estendono dalla testa al coccige. Ve ne sono quarantanove in tutto, sette dei quali assumono una particolare importanza.

Il sistema nervoso simpatico, come abbiamo annotato, ebbe origine nel Periodo della Luna assieme agli inizi del corpo del desiderio, e fu il mezzo attraverso cui gli Angeli e gli Arcangeli manipolarono la dormiente co-

scienza del nascente essere umano, proiettandogli sentimenti e immagini, come sogni che spingessero all'attività. Ciò formò la base dell'istinto animale, poiché l'umanità del Periodo della Luna, sebbene totalmente differente dagli animali del nostro Periodo della Terra, avevano natura analoga ai nostri animali.

Fu questo sistema simpatico che fece nascere la sensazione. La coscienza umana non si estende ora abbastanza in profondità da renderla atta a seguire i processi cosmici rispecchiati nel sistema simpatico, che ancora oggi ricapitola in qualche modo le immagini della coscienza di sogno caratteristica degli esseri del Periodo della Luna. I nervi di questo sistema vivono una specie di indistinta vita interiore, perché in essi si riflettono forze cosmiche che ancora guidano la razza nel suo insieme nel suo viaggio evolutivo.

Negli antichi Misteri veniva insegnato all'Iniziato come mettere il sistema nervoso volontario a dormire per poi tuffarsi nel simpatico, dove avrebbe potuto vedere, come in uno stato di luminosità, l'operare silenzioso delle potenti leggi cosmiche. Ciò era corretto e adatto nei tempi più antichi, prima che la mente fosse sufficientemente risvegliata da renderne possibile lo sviluppo positivo; ma entro il millesimo

anno prima di Cristo, nel mezzo dell'Era Ariana, questo metodo stava già diventando superato, e l'azione del Cristo lo fece accantonare definitivamente. Lo strappo dell'iniziatico velo del tempio significava che i profondi Misteri del cosmo dovevano essere visti in un modo nuovo, quello del Cristo, attraverso la mente spirituale positivamente sviluppata. Il sistema simpatico è il terreno privilegiato della cosiddetta mente subconscia. Essa è subconscia perché il suo funzionamento è controllato da intelligenze cosmiche delle quali l'uomo è oggi raramente consapevole. Verrà il tempo in cui tutto il lavoro fatto ora da agenti cosmici sarà svolto dall'individuo stesso, in piena coscienza di veglia. Nessuno oggi, eccetto gli alti Adepti, può vedere e controllare ogni funzione vitale del proprio corpo, il battito del cuore, la digestione e assimilazione del cibo, la trasformazione del cibo in energia e il suo uso nei muscoli, ecc. Ciò appartiene al futuro, ma è preannunciato nel laboratorio quando il chimico analizza gli elementi che vanno a costituire il cibo e il fisiologo analizza i processi attraverso cui il corpo vive. Un giorno questa conoscenza farà parte del bagaglio umano dal momento della nascita, e non vi sarà più quindi *subcoscienza* agente col sistema simpatico. ☒



## Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari  
Le 20 Conferenze fondamentali

### Ia Conferenza

#### L'ENIGMA DELLA VITA E DELLA MORTE - 4

**F** bambini spesso muoiono perché un cambiamento nelle abitudini dei genitori ha frustrato l'opera dei loro atti passati; è allora necessario cercare una nuova opportunità. Oppure essi nascono e muoiono per insegnare ai genitori una necessaria lezione. In un caso, un Ego dovette rinascere otto volte nella medesima famiglia per il suddetto scopo, prima che la lezione fosse imparata. Era un amico della famiglia, ed acquistò grande merito per averla così aiutata.

La legge di Rinascita, quando non è modificata dalla legge di Conseguenza come nei casi citati, agisce secondo il movimento del Sole conosciuto come *la precessione degli equinozi*, mediante il quale il Sole retrocede attraverso i dodici segni dello Zodiaco, durante quello che si chiama *l'anno siderale*, che comprende 25.868 anni solari ordinari.

Come il passaggio della terra nella sua orbita intorno al Sole pro-

duce i cambiamenti di clima che alterano le nostre condizioni secondo le stagioni e modificano le nostre attività, così il passaggio del Sole attraverso il grande anno siderale produce dei cambiamenti ancora maggiori nelle condizioni climatiche e topografiche rispetto alle civiltà, ed è necessario che l'Ego impari a fronteggiarle tutte. Perciò l'Ego rinasce due volte nel tempo che il Sole impiega a traversare ogni segno dello Zodiaco (2100 anni circa). Normalmente vi sono perciò 1000 anni fra due rinascite, e siccome le esperienze di un uomo sono molto diverse da quelle di una donna e le condizioni terrestri non mutano di molto in un migliaio di anni, lo spirito passa alternativamente da una rinascita femminile ad una maschile e viceversa. Questa però non è una regola rigorosa ed immutabile; è anzi soggetta ad eccezioni quando queste siano richieste dalla legge di Conseguenza. Perciò la scienza occulta risolve l'enigma della vita come una ricerca di esperienze voluta

dall'Ego, in cui tutte le condizioni hanno in vista questo scopo e tutto è automaticamente determinato dal merito; questa teoria sottrae alla morte il suo terrore e il suo pungiglione, dandole il posto che le appartiene: quello di un incidente in una vita più vasta, simile al temporaneo trasloco in un'altra città; rende più facile la separazione dai nostri cari assicurandoci che lo stesso amore che sentiamo per loro sarà il mezzo di riunione con essi, e ci darà la più grande speranza nella vita, e cioè che un giorno otterremo tutti la conoscenza che illumina tutti i problemi, unisce tutte le nostre vite e, meglio ancora, secondo quanto la scienza occulta insegna, resta in nostro potere, grazie allo sforzo volontario di affrettare il giorno glorioso in cui la fede verrà assorbita nella conoscenza. Realizzeremo allora in un più alto significato la bellezza della dichiarazione poetica di Sir Edwin Arnold sulla dottrina della Rinascita:

*"Mai lo Spirito non nacque, mai lo Spirito non cesserà di essere!  
Non ci fu tempo in cui esso non fosse, la fine e il principio non sono che sogni.  
Senza nascita e senza morte permane lo Spirito in eterno.  
La morte non lo tocca affatto per quanto morta sembri la sua casa.  
Non solo. Ma come uno depona una logora veste,  
e prendendone un'altra dice: "Oggi questa indosserò",  
così lo Spirito depona con leggerezza la sua veste di carne  
e passa oltre, ad ereditare una nuova dimora."*

## IIa Conferenza DOVE VANNO I MORTI? - 1

Un po' di riflessione da parte di ogni investigatore renderà evidente che noi viviamo in un mondo di effetti, il quale è il risultato di cause invisibili. Noi vediamo la materia e la forma, ma la forza che plasma la materia e la vivifica ci è invisibile. La vita non può essere direttamente percepita dai sensi; essa è invisibile ed esistente per se stessa, indipendente dalle svariate forme che noi vediamo come sue manifestazioni.

Magnetismo, elettricità, vapore, sono nomi dati a forze mai viste con occhi fisici; quantunque, seguendo certe leggi scoperte per mezzo di determinati esperimenti, abbiamo fatto di esse i nostri più preziosi e validi servitori. Noi vediamo le loro manifestazioni in automobili, bastimenti, treni, motori, ecc.; esse illuminano il nostro cammino nella notte e portano i nostri messaggi attraverso il globo con una velocità che annulla lo spazio, portando gli antipodi alle soglie di casa nostra in pochi secondi. Sono a nostra disposizione e al nostro comando in ogni ora, instancabili e fedeli nell'adempimento di innumerevoli compiti, e nondimeno, come si è detto, non abbiamo mai visto questi fedeli e preziosi servitori. Queste forze della natura non sono né cieche né prive di intelligenza, come erroneamente si crede. Ne esistono varie classi che lavorano lungo differenti correnti di vita. Forse una similitudine chiarirà il loro rapporto e la loro relazione con noi. Supponiamo che un falegname stia costruendo una palizzata e che un cane lo osservi. Il cane vedrà tanto il falegname quanto il suo la-

voro, ma non comprenderà di cosa si tratta. Se il falegname fosse invisibile per il cane, quest'ultimo vedrebbe la palizzata innalzarsi gradatamente ed ogni chiodo conficcarsi nel legno; vedrebbe cioè la manifestazione, ma non la causa, e sarebbe, rispetto al falegname, nella stessa relazione in cui noi ci troviamo di fronte alle forze della natura che si manifestano intorno a noi, come la gravità, l'elettricità, il magnetismo, ecc. Nell'ultimo secolo la scienza ha fatto passi giganteschi nell'investigazione del mondo in cui viviamo ed il risultato è stato che in ogni direzione si è rivelato un mondo fino a prima invisibile. Con telescopi di sempre crescente potenza gli astronomi si sono spinti nello spazio scoprendo un sempre maggior numero di stelle e mondi, e hanno potuto fotografare con ammirevole ingegnosità soli a distanze tanto enormi da noi che i loro raggi non arrivano ad impressionare i nostri occhi, e possono essere captati solo dopo una lunga esposizione in una lastra fotografica.

Anche nei confronti dell'infinitamente piccolo la perfezione crescente del microscopio ha raggiunto analoghi risultati: un mondo che fino a prima ci era invisibile è stato scoperto, ed abbiamo visto che contiene una incessante attività di *vita*. Il lavoro investigativo in seguito alle indagini microscopiche è arduo, ma anche qui con grande abilità le immagini possono essere ingrandite ed osservate comodamente. Possiamo allora vedere come la linfa circola lentamente attraverso la venatura di una foglia, e os-

servare il sangue scorrere a guisa di ruscello lungo le vene semitrasparenti nella zampetta di una rana. Gli acari appaiono grandi quanto un granchio e possiamo osservarli mentre vagano in cerca di preda. Una goccia d'acqua contiene molti globuli colorati che crescono e scoppiano lanciando fuori numerosi piccoli globuli che a loro volta si espandono e lanciano fuori la loro prole.

Si è riusciti a vedere in che modo una piccola macchia nera sul dorso di un microbo (di quelli che abbondano in una goccia d'acqua) si sviluppi in un parassita che si nutre del microbo stesso. Per mezzo dei raggi X la scienza ha potuto penetrare nei più reconditi recessi del corpo umano, fotografando lo scheletro ed ogni eventuale sostanza estranea; più recenti progressi hanno ancora migliorato questa possibilità. In questo modo, un mondo prima invisibile si è rivelato. Chi può dire che il culmine dell'indagine sia stato raggiunto, che non ci siano altri mondi nello spazio oltre quelli che sono stati fotografati dagli astronomi? Che la vita non si esprima in forme ancora più minute di quelle scoperte dai migliori microscopi di oggi? Domani uno strumento potrà essere perfezionato in modo da sorpassare tutti i precedenti, e potrà rivelare molto di quanto oggi è ancora nascosto. Che lo spazio sia infinito tanto nel grande quanto nel piccolo sembra indiscutibile ed indipendente da ogni nostra cognizione.





*LA BIBBIA E I TAROCCHI*  
di Corinne Heline

<>→ XXXIV ←<>

PARTE III  
STUDIO COMPARATIVO  
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

Capitolo XII  
SECONDO SETTENARIO DEGLI ARCANI

ARCANO XI

*La Fanciulla e il Leone*



Qui vediamo una giovine che, senza sforzo apparente, sta aprendo e chiudendo le fauci di un leone. È stato spesso detto che la prima Bibbia dell'uomo fu lo scritto stellare nei cieli, ove tutti i misteri della vita e

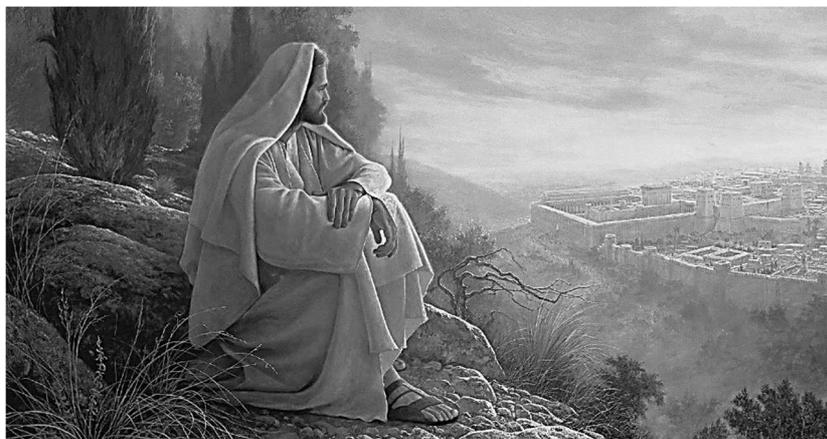
della morte sono rivelati a colui che conosce il linguaggio degli Arcangeli. Nell'Undicesimo Arcano il leone rappresenta la costellazione del Leone, la cui nota-chiave è Amore. Come detto in precedenza, la fanciulla è la costellazione della Vergine, la cui nota-chiave è Sagghezza. Gli antichi credevano che la Vergine avesse una relazione speciale con la razza umana, seguita da Gemelli e Acquario. Queste tre costellazioni sono tutte rappresentate da figure umane, Gemelli da due gemelli, Vergine dalla fanciulla, Acquario dall'uomo. Quando la Fanciulla ha il controllo del Leone, lo spirito umano ha raggiunto una unione fra Sagghezza e Amore e possiede ogni potere in cielo e in terra.

Come il sole raggiunge il punto più elevato nella sua ascensione verso nord, analogamente il Cristo ascende nel regno spirituale descritto biblicamente come il trono del Padre, sede del Dio di questo sistema solare. Dio è Amore e Dio è Luce. Amore e Luce sono note-chiave della Gerarchia del Leone, i Signori della Fiamma (Amore). Sotto la supervisione dei Signori della Fiamma, e uniti al potere del Padre, il primo aspetto della Trinità, il Cristo Signore opera col supremo potere dell'Amore, la forza stabilizzatrice della terra. Qui Egli diventa il canale per quel potere d'Amore tramite il quale la terra ruota sul suo asse e compie la rivoluzione nella sua orbita attorno al sole. Questo potere d'Amore viene riflesso dalla Gerarchia del Leone al suo segno opposto, Acquario; di qui, esso sarà il potere animatore della nuova Era dell'Acquario.

In settembre il salvifico Raggio Cristico si volge dalla gloria dei cieli più alti e inizia la discesa verso i regni fisici. Per tutto questo tenero mese la soffusa bellezza della natura non ha paragone con le altre stagioni, poiché il Cristo rivolge la sua cura sulla terra con la medesima dolce sofferenza che provò quando pianse su Gerusalemme molto tempo fa. Egli versò le sue lacrime perché conosceva le lunghe ere di pena e dolore che l'umanità doveva attraversare, avendo scelto l'oscurità piuttosto che la luce. Il suo grande cuore si addolorava per le nubi oscure che sarebbero calate su Gerusalemme, la città-cuore del pianeta alla quale Egli aveva dedicato il servizio di Se stesso, e sulla quale stava versando il suo grande amore.

Settembre è un mese speciale di preparazione per il discepolo. Una delle parole chiave della Vergine è *sacrificio*. Un discepolo zelante, che si

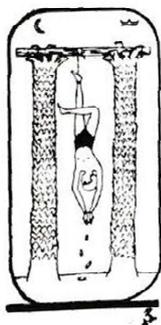
prepara con il sacrificio e la rinuncia di sé per prendere parte alle prossime feste invernali, medita spesso sulla nota-chiave spirituale della Vergine: "Colui che vuole essere il primo, deve essere l'ultimo e il servo di tutti" (Marco 9:35).



*Gesù piange per Gerusalemme*

## ARCANO XII

## Il Sacrificio



Questo Arcano mostra una figura umana sospesa a testa in giù in mezzo a due colonne, appeso per un piede, e con la gamba libera incrociata sull'altra formante un triangolo rovesciato.

Dalle sue mani, che sono legate assieme sotto la testa, monete d'oro cadono sul terreno.

Nel sesto Arcano abbiamo visto l'aspirante all'inizio del suo lavoro sul Sentiero. Era allora essenziale che egli sviluppasse il discernimento e il potere della volontà: discernimento per distinguere il giusto dall'errore, il meglio dal bene e il massimo bene dal meglio; e la volontà concentrata per agire secondo il discernimento. Ora nel dodicesimo Arcano il discepolo è così progredito gli viene richiesto l'*Altruismo*. Può non raggiungere il suo ideale immediatamente, ma deve essere unidirezionale nella sua

dedizione. Il supremo Maestro disse: "Non c'è amore più grande di questo, dare la propria vita per un amico".

Lungo il Sentiero iniziatico, tuttavia, non è detto che si debba necessariamente *morire* per provare il proprio altruismo. Ci si può crocifiggere rinunciando ad un grande amore personale per salvare un ideale spirituale; una promettente carriera può essere abbandonata a favore di un parente disabile, e per assumere la responsabilità di un bambino. In molti modi un discepolo può essere messo alla prova del suo altruismo, ma se egli è zelante e sincero e le sue rinunce sono per il miglioramento ed elevazione degli altri, la sua ricompensa spirituale è certa.

Le monete d'oro che cadono dalle mani dell'uomo appeso o sacrificato rappresentano l'alto idealismo che motiva la sua azione, e lo fanno diventare un esempio per l'emulazione altrui. Il grande santo indiano Gandhi è uno di loro. San Pietro trovò la morte appeso a testa in giù su una croce.

L'umiltà è parte essenziale dell'altruismo. Fu sublimemente illustrata nella vita di San Pietro. Nonostante il suo meraviglioso conseguimento spirituale le leggende affermano che davanti al suo martirio egli chiese di essere crocifisso a testa in giù, perché si sentiva indegno di essere posto sulla croce nello stesso modo del suo Maestro.

Il glorioso, dorato Cristo, il supremo Maestro del mondo, manifestò lo stesso spirito di umiltà dicendo: "Io da solo non posso nulla; il Padre in me, Egli compie le opere". Il Cristo Gesù ammonì ripetutamente i discepoli: "Chi vuol essere il primo fra di voi sia il servo di tutti". La Moneta dello Spirito è l'oro della rinuncia, che apre per l'anima le Porte dei mondi interiori.

## ARCANO XIII

## lo Scheletro Mietitore



Vediamo qui uno scheletro, falce in mano, con la quale sta mietendo figure umane che sono cadute in una trincea o tomba, dalle quali fuoriescono teste, mani, piedi e arti.

Abbiamo detto che sia la Bibbia che i Tarocchi insegnano l'Unica Legge, i Tarocchi in simbolismo, la Bibbia in esposizione diretta e

anche allegoricamente. "Quello che un uomo semina, lo stesso egli raccoglierà". Se un uomo semina vento, necessariamente raccoglierà tempesta.

La figura dello scheletro in questo Arcano rappresenta la fugacità di tutte le cose terrene; ma dietro allo scheletro, attraverso l'orizzonte, si alza il grande arcobaleno, simbolo di speranza e di promessa che lo spirito umano è eterno.



## STORIA DEI ROSACROCE - I

Ger Westenberg



## RICERCHE STORICHE



arà chiaro che la parte spirituale della storia dell'Ordine Rosacroce è tracciabile solo per i fratelli e le sorelle laici che hanno accesso alla Memoria della Natura nella quarta Regione del Mondo del Pensiero ed è nascosta agli occhi degli storici non iniziati che sono limitati a quanto è rinvenibile in librerie ed archivi. La successiva breve indagine della storia Rosacroceiana si può ritrovare negli scritti citati. Nonostante non sia un seguace dell'Ordine Rosacroce Simon Studion è menzionato per la grande influenza del suo libro *Naometria* su Tobias Hess.

Simon Studion nacque il 6 Marzo 1543 fra le sei e le sette del mattino a Urach. Fu iscritto come studente di teologia a Tubinga nel 1561. Il suo professore di etica, M. S. Heyland, non solo era un eccellente matematico, ma era ampiamente noto come astronomo e particolarmente astrologo. Simon studiò con lui aritmetica mistica. Il 14 Febbraio 1565 terminò gli studi di teologia e apprese tristemente che non poteva essere

teologo a causa della balbuzie. Due mesi dopo, il 14 Aprile, ottenne un posto come assistente nel collegio di Stoccarda. Si sposò nel Gennaio del 1566 con Anna Dietrich, dalla quale ebbe cinque figli. Divenne insegnante nella Scuola di Latino a Marbach sul Neckar nel Febbraio 1572 dove rimase fino al suo pensionamento nel 1605. I contemporanei parlarono molto di lui nel 1570 come poeta latino ed a Württemberg era considerato il fondatore delle ricerche archeologiche romane, che iniziarono a Marbach. Espose una collezione di due carri pieni di oggetti antichi, che donò al Duca Ludwig, e che formò le basi per l'attuale collezione antica a Stoccarda. Studion cominciò la scrittura di un libro illustrato nel 1592 sulle sue scoperte e compilò un calendario storico per Württemberg. In vista del suo contributo storico, egli considerava il libro contenente proposte e previsioni, come l'opera della vita. Voci di essa circolavano finché non raggiunse la corte di Stoccarda, dove si disse che era un libro contro il papa. Il consiglio ecclesiastico della città convocò Studion ad apparire davanti ad es-

so nel Gennaio 1593 per un'interrogazione. Nonostante essi non trovassero soddisfacenti le sue spiegazioni, non fu più disturbato seriamente.

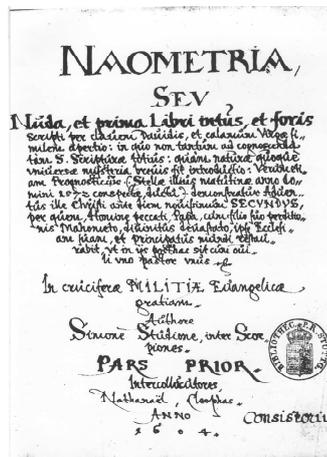
Il successore di Ludwig, il Duca Friedrich, aveva una particolare simpatia per l'occultismo e l'alchimia, e Studion si aspettava che fosse molto interessato al suo lavoro, che egli chiamò *Naometria*, geometria del tempio. Molte predizioni apocalittiche avevano provocato paura in Germania intorno al 1600 e Studion voleva porre un argine col suo libro ponendo prima attenzione al presagio, e mostrando poi una via d'uscita e predicare la salvezza. Venne a conoscenza di una lega denominata "Crucesignati" che si era incontrata a Lünenburg nel 1586 e aveva fondato la "Fratellanza Evangelica." Studion voleva convocare un incontro a Costanza seguendone l'esempio di un concilio riformatore. Misure precauzionali avrebbero dovuto essere prese per il previsto giudizio divino. Studion si attendeva che il millennio cadesse nel 1621, preceduto da tre testimoni: il primo nato nel 1483 si riferisce a Martin Lutero; il secondo

sarebbe arrivato nel 1543, ed era egli stesso, e nel 1593 Elias Artista, l'alchimista, sarebbe apparso

come il grande antagonista dell'Anticristo.



Simon Studion, 1543-1605?



Naometria, S. Studion, 1604.

Simon Studion basava i suoi calcoli su quelli dell'abate Gioacchino da Fiore, descritto enfaticamente come testimone principale per la Corona che era vissuto dal 1130 al 1202.

Il *Naometria* attirò apparentemente l'attenzione del Duca Friedrich, a causa del suo contenuto storico e per le profezie ad esso favorevoli; meno per l'apprezzamento al cuore del lavoro. Ad ogni modo, l'opera circolò in copia e venne nelle mani degli studenti di Tubinga.

La consegna del manoscritto al Duca Friedrich cadde nel corso dell'infelice periodo di una brutta esperienza col decesso del fabbricatore d'oro Georg Honauer, la cui cattura ed esecuzione avvennero nel 1597. Il Duca chiese a Studion se egli, con la sua eccellente conoscenza della storia, potesse e volesse scrivere un libro su Württemberg. Così, mentre il figlio lo sostituiva alla scuola, egli cominciò a lavorare sulla storia.

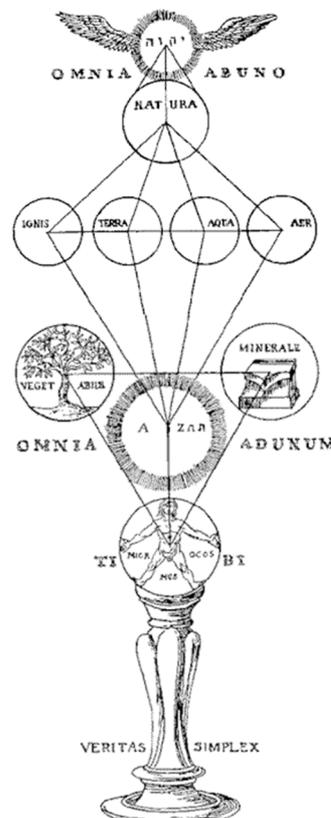
Per attirare l'attenzione del Duca, Studion scrisse sulla prefazione del suo lavoro sto-

rico *Ratio nominis*, una copiosa dedica nella quale ricordò al Duca della sua opera maggiore e della sua premessa, che gli aveva inviato nel 1596.

Il Conte Palatino Philipp Ludwig von Neuburg era molto interessato al *Naometria* e lo voleva stampato e rilegato in rame. Forse Studion comprese durante i negoziati che la sua opera era piuttosto oscura e complicata in diverse parti. Ciò spiegherebbe perché nel 1601 fu esentato dall'insegnamento per riscrivere il libro, che lo impegnò fino al 1604. Le 205 pagine della premessa dei due volumi in quarto, di 1790 pagine in totale, furono dedicate al Duca Friedrich e datate 9 Novembre 1604. Il nuovo *Naometria* si divideva in capitoli e aveva una tavola dettagliata dei contenuti, ma nonostante ciò i calcoli e le profezie ne oscuravano lo scopo principale.

Il 19 Febbraio 1605 il Duca Friedrich, con una sentenza, ordinò a Studion, che era anche noto come un bevitore risoso, di spostarsi con la moglie e il figlio a Maulbronn. Tutta-

via, garantì loro uno stipendio, e Studion ricevette anche una somma di 30 guilders dai fondi ecclesiastici, mostrando che non erano stati dimenticati i suoi meriti storici. Sembra che egli morisse poco dopo.





# Con-siderando



*Il Cielo del mese, a cura di Primo Contro*



## IL CIELO DI FEBBRAIO 2023

05/02	<b>LUNA PIENA</b> – alle 19:30 ora italiana, a 16°41' del ♈
Dal 10 al 19/02	Venere è in congiunzione con Nettuno in ♓
11/02	Mercurio entra in ♋
19/02	<b>Il Sole entra nel segno dei ♋ (S.T. 21°56'43") con la Luna in ♋</b>
20/02	<b>LUNA NUOVA</b> alle 08:07 ora italiana, a 01°22' dei ♋. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Saturno
20/02	Venere entra nel segno dell'♌
Per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Plutone

### ALCUNE CONSIDERAZIONI

*Come avrete notato, a parte il solito sestile fra Nettuno e Plutone, che dura da decenni, questo mese non vi sono aspetti fra pianeti lenti, che sono quelli che fanno la storia. Per questo ho voluto inserire nell'elenco dei movimenti celesti di febbraio la congiunzione fra Venere e Nettuno in Pesci.*

*Questa congiunzione è considerata una spetto variabile, cioè né buono né cattivo, per il fatto però che Nettuno si trovi nel suo domicilio e Venere nel segno della sua esaltazione, questi due pianeti diventano abbastanza ben disposti, per cui questa congiunzione può assumere una valenza più positiva che negativa.*

*Da questo aspetto possiamo quindi aspettarci da un lato sentimenti ingannevoli e probabili perdite finanziarie per grossi complessi o compagnie, mentre dall'altro lato potrebbe aumentare la sensibilità generale, la compassione, l'attrazione per l'arte, il misticismo o il mistero. Staremo a vedere.*

*(Primo Contro)*

## ♈ACQUARIO

20 gennaio	19 febbraio
Aria	Fisso
Reggente: Saturno e Urano	
Motto: "Io so"	
"Voi siete miei amici" (Gv. 15:4)	
BASE: Universalismo, Nuova scienza	
POSITIVO: Progresso, Collaborazione, Diplomazia	NEGATIVO: Poca praticità, Dispotismo, Sottovalutazione dell'amicizia



# L'Oroscopo del Mese

*La situazione in Italia, a cura di Giancarla*



## I pianeti lenti e il nostro Paese nel 2023

**C**ari amici, mi piace aprire il nuovo anno con una valutazione complessiva riguardante i transiti dei pianeti lenti, in relazione al nostro Paese.

**C**Il 2023 che si è appena affacciato porterà dei passaggi importanti da parte dei pianeti lenti che cambieranno il loro cammino verso nuovi segni, a cominciare da Saturno che, entro la prima decade di marzo 2023, entrerà nel segno dei Pesci lasciando il segno dell'Acquario.

Saturno, che rappresenta sempre e comunque una privazione, nei Pesci potrebbe far pensare di non avere a disposizione risorse necessarie, soprattutto perché mette in rilievo la dipendenza decisionale che potrebbe verificarsi nel nostro Governo/Paese in ragione di decisioni prese da altri.

A metà maggio anche Giove passa dal segno dell'Ariete al segno del Toro, dove potrebbero verificarsi spinte verso scelte basate sulle necessità dei singoli cittadini e meno inclini a idealizzazioni suggerite, ancora una volta, in altri contesti.

Anche Plutone, nel frattempo, si incammina verso il segno dell'Acquario. Infatti il 24 marzo lascerà per qualche mese (fino alla prima decade di giugno 2023) il segno del Capricorno. Sarà per il momento un timido ingresso perché poi, con il moto Retrogrado, ritornerà sui suoi passi, ma sempre più deciso a rientrare, nel 2024 definitivamente in Acquario.

Plutone è il pianeta che rappresenta il potere che lavora sotto traccia, ma anche la necessità di trasformare, di creare in modo nuovo. Da qui la possibilità che si incrinino i rapporti a livello

europeo, dove da una parte si cercherà di mantenere tutti i precedenti accordi, mentre dall'altra vi sarà la spinta a rivedere quanto deciso negli anni e non più rispondente alle necessità dei singoli Paesi.

Per quanto riguarda Urano e Nettuno, questi due "giganti" continuano il loro cammino rispettivamente in Toro (Urano) e Pesci (Nettuno) senza interessare altri segni. Va comunque segnalato che la quadratura tra Saturno ed Urano che per mesi lo scorso anno ci ha accompagnato, ha allentato la sua presa.

Da non sottovalutare che i pianeti lenti risentono del moto retrogrado del loro cammino. Infatti come sappiamo la retrogradazione dei pianeti impone agli stessi dei rallentamenti e delle sfumature diverse e quindi in questi periodi vi saranno ripensamenti e dei possibili passi all'indietro dei processi in atto.

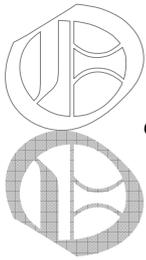
Tali periodi, per comodità, li ho elencati qui sotto: Nel 2023 Giove sarà retrogrado dai primi di settembre fino alla fine dell'anno; Saturno lo sarà da metà giugno ai primi giorni di novembre; Urano a sua volta lo sarà fino al 22 gennaio e poi dalla fine di agosto alla fine dell'anno, mentre Plutone sarà retrogrado per tutto maggio 2023 e fino al 10 giugno per poi rientrare nel segno del Capricorno fino al 21 gennaio 2024.

Ecco perché anche il 2023 sarà un anno che potremmo vedere come una sorta di zattera che sta attraversando un tratto di mare ancora da scoprire e che ci porterà verso una maggiore consapevolezza, perché tutte le prove hanno il solo scopo di farci crescere e maturare.



## LA AMAPPA MATRIMONIALE - I

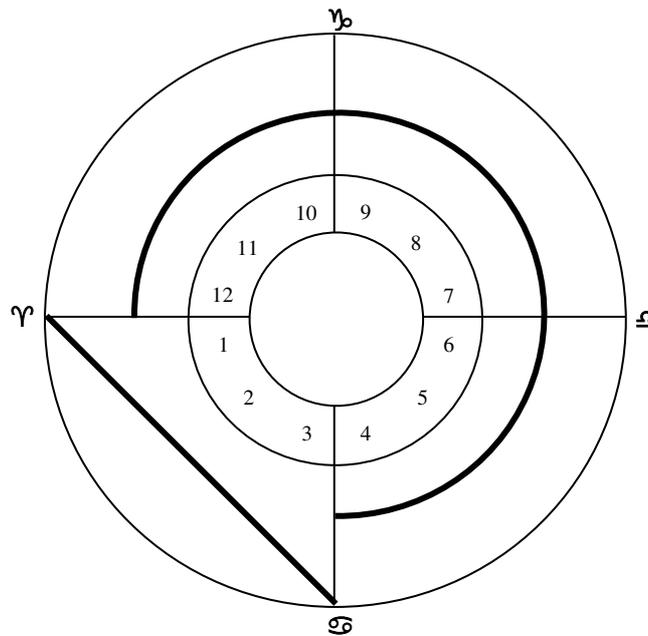
di Elman Bacher



ffriamo la questione della mappa matrimoniale come un tentativo di chiarire agli studenti di astrologia i processi e i significati dell'unione di due persone, insieme per mutua esperienza nel matrimonio. Per qualche tempo l'autore ha sentito che stendere una mappa per il momento in cui è previsto l'inizio del matrimonio non sia realmente una cosa valida. Si presenta qui un po' di cibo per la mente sulla tempistica valida per fare una mappa matrimoniale.

Riguardo quanto la filosofia occulta ha da dire sull'evoluzione umana attraverso i processi di re-incarnazione, "nascere" vuol dire in realtà "riapparire nella carne". Siccome tutti noi siamo stati coinvolti nel processo re-incarnativo da un po' di tempo a questa parte, "essere sposati" significa "essere sposati nuovamente". È estremamente improbabile che una persona oggi incarnata non sia stata mai impegnata prima nello stato coniugale. Tutti noi abbiamo pronunciato l'equivalente di "sì, lo voglio" in differenti lingue, paesi ed epoche – e con voce forte o soffusa. Poiché "marito-moglie" è una particolare identità di "uomo-donna", il duplice "lo voglio" e la pronuncia finale dell'officiante (o equivalente) è in realtà una variazione dell'"IO SONO"; in altre parole, per quanto concerne la presente incarnazione, la nascita di una nuova identità.

Esiste un notevole parallelo fra la "nascita di marito-moglie" e quella dell'individuo come espressione fisica. Consultiamo il Gran Mandala:



Un cerchio con i diametri verticale ed orizzontale; i simboli dei segni cardinali (Ariete, Capricorno, Bilancia, Cancro) nei punti rispettivamente a sinistra, in alto, a destra e in basso (le cuspidi dell'Ascendente, della decima, settima e quarta Casa); dal punto mediano della linea del Cancro attraverso i punti mediani di Bilancia-Capricorno e giù fino al punto mediano di Ariete, disegniamo una linea curva risultante in tre quarti di un cerchio; connettiamo, disegnando una linea dritta, i punti delle cuspidi di Ariete-Cancro (i punti in cui le linee delle cuspidi toccano il cerchio).

Divaghiamo solo un momento per spiegare il simbolismo della linea dritta Ariete-Cancro: finché arriviamo a metà strada quando camminiamo o guidiamo lungo un tunnel stiamo entrando all'interno della montagna o collina: il punto a

metà strada segna il cambiamento della nostra relazione con l'interno e se continuiamo andiamo dall'interno all'uscita; se superiamo l'uscita lasciamo l'interno. Nei piani interni, fra gli stati incarnati, vi è un "punto di svolta" che è determinato dalla nostra idoneità a reincarnarci. La spinta gravitazionale vibratoria dei nostri ideali inadempiti entra allora in azione e iniziano ad attivarsi i preparativi per la reincarnazione. In altre parole, da quel punto stiamo per lasciare l'interno della soggettività – l'"uscita" dalla quale è il nostro primo contatto col futuro veicolo al concepimento.

Mentre ci troviamo ancora nello stato soggettivo ma ci prepariamo per la reincarnazione, le cose stanno accadendo nel piano oggettivo. Ad esempio: coloro che saranno i nostri prossimi genitori possono essersi appena incontrati, riconoscere la reciproca attrazione d'amore e il desiderio di unirsi, prepararsi per la cerimonia nuziale, scegliere l'abitazione, effettuare la loro unione intima, ecc. Ora, se un altro bambino o altri bambini ci hanno preceduto nella famiglia, questa preparazione esterna può semplicemente essere la mutua decisione dei nostri futuri genitori di realizzare la loro spinta ad una ulteriore esperienza genitoriale e, come risposta, effettuare la sincronizzazione emozionale e fisica per eseguire il concepimento del nostro veicolo. Qualunque cosa sia, la preparazione è sincronizzata in entrambi i piani, interno ed esterno.



*Trouarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

### IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

**ATTENZIONE:** Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi: se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

*Max Heindel*

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le "Lettere agli Studenti" di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (dal libro "Stimato Amico"):

#### FEBBRAIO 2023 (ore 18:30):

5 febbraio	12 febbraio	19 febbraio	26 febbraio	5 marzo
Lettera 39	Lettera 3	Lettera 16	Lettera 4	Lettera 63

#### DATE DEI SERVIZI PER L'ANNO 2023

DATE PER LA GUARIGIONE 2023																	
Gennaio	6	13	20	26	Maggio	2	9	16	22	30	Settembre	2	8	16	23	29	
Febbraio	2	10	16	22	Giugno	6	12	19	26	Ottobre	6	13	20	27			
Marzo	1	9	16	22	29	Luglio	3	9	16	23	30	Novembre	2	10	17	23	30
Aprile	5	12	18	25	Agosto	5	12	20	27	Dicembre	7	14	20	27			
ore 18:30 - ore 19:30																	

#### PER I PROBAZIONISTI

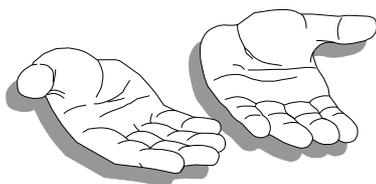
SERVIZI LUNA NUOVA 2023				SERVIZI LUNA PIENA 2023							
Gennaio	20	Maggio	18	Settembre	13	Gennaio	5	Maggio	4	Settembre	28
Febbraio	18	Giugno	16	Ottobre	13	Febbraio	4	Giugno	2	Ottobre	27
Marzo	20	Luglio	16	Novembre	12	Marzo	6	Luglio	2, 31	Novembre	26
Aprile	18	Agosto	15	Dicembre	11	Aprile	4	Agosto	29	Dicembre	25

#### SERVIZI DEI SOLSTIZI ED EQUINOZI 2023

I servizi devono terminare entro le ore 20:00 del giorno segnalato 21:00 con l'ora estiva

Equinozio di Primavera	19 Marzo
Solstizio d'Estate	20 Giugno
Equinozio d'Autunno	21 Settembre
Solstizio d'Inverno	20 Dicembre

#### SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

**Al 31 Gennaio 2023 il saldo liquido di Cassa è di € 104,79**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

**Studia con noi!** Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>